



L'ingresso del nosocomio della città del Santo Uomini e mezzi idonei a Emodinamica ma il servizio non può essere svolto

Paola, un turista ha ricevuto le cure del caso dopo quattro ore

Da un ospedale all'altro con un infarto in corso

Abonante: un errore sospendere Emodinamica

Francesco Maria Storino

PAOLA

Un paziente con infarto in corso costretto a fare la spola tra tre ospedali. È quanto denuncia l'ex sindaco di Falconara Albanese, Ennio Abonante. Il fatto è accaduto nella notte tra il 23 ed il 24 agosto, a un turista in vacanza a Scalea, che ha accusato un malore ed ha allertato il 118.

«I sanitari che si sono recati sul posto hanno effettuato un Ecg, refertato per via telematica dal reparto di cardiologia dell'ospedale di Paola, da cui è emerso un infarto del miocardio particolarmente grave. Il paziente, quindi, è stato trasferito presso il Tirrenia Hospital di Belvedere Maritti-

mo, ex clinica Tricarico, dove è stata confermata la diagnosi ed il malato è stato portato in sala operatoria e preparato per l'intervento. Solo in quel momento, però il personale della clinica si è accorto che non era possibile procedere per l'assenza dell'anestesista e verosimilmente degli emodinamisti, che non sono dipendenti della struttura, per cui il malato è stato trasferito presso il nosocomio di Paola, che, per come è noto, pur essendo dotato di uomini e mezzi idonei ad eseguire pratiche emodinamiche, non può svolgere quel servizio per il divieto inopinatamente imposto dal presidente Occhiuto».

A Paola il cardiologo di turno, reso conto della gravità e dell'imminente pericolo di vita in cui versava il ma-

lato, in meno di quindici minuti ha eseguito l'elettrocardiogramma di conferma della diagnosi ed ha organizzato il suo trasporto presso l'ospedale di Cosenza, dove, dopo oltre quattro ore, ha ricevuto le cure del caso. «Al turista incappato in questa disavventura esprimo tutta la mia solidarietà ed auguro di potere guarire al più presto. Questo evento dimostra quello che sto scrivendo da un anno: l'emodinamica a Paola è indispensabile, affidabile e professionale mentre il Tirrenia Hospital non offre garanzie. Pur sapendo che a Paola il servizio di Emodinamica è stato sospeso, il malato è stato trasferito in quel nosocomio e non direttamente a Cosenza il che ha messo a rischio la vita del paziente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA